

La gestione economica

Per quanto attiene l'organizzazione della Società, si sono attuati nell'arco dell'anno aggiustamenti sulla struttura organizzativa esistente, ritenuti indispensabili in relazione all'obiettivo, concretizzato all'inizio del 2003, di una maggiore autonomia delle unità operative ed al fine di attribuire univocamente ai Settori ogni leva decisionale e ogni profilo di responsabilizzazione legati ai risultati quantitativi e qualitativi delle manifestazioni e della gestione dei relativi budget.

Dipendenti in forza al 31/12	dirigenti		quadri	impiegati	ausiliari	totale
	t. ind.	t. det.				
1998	3	2	5	51	4	65
1999	3	2	5	45	2	57
2000	2	3	10	44	2	61
2001	2	3	11	43	1	60
2002	0	3	10	43	1	57

L'attività di restauro, riqualificazione e ristrutturazione dei siti nell'anno 2002 è continuata nell'Area sud – est dell'Arsenale in concessione, con l'obiettivo di proseguire a rendere idonei e agibili gli spazi per lo svolgimento delle attività della Biennale. Nel corso dell'anno sono stati pertanto svolti i seguenti interventi utilizzando i fondi a valere sulla Legge per la Salvaguardia di Venezia e della sua laguna (Legge 488/99):

- I. Area sud-est: prosecuzione e completamento degli interventi già avviati nel 2001 per la realizzazione ed adeguamento delle opere di urbanizzazione dell'area e dell'adeguamento del Teatro Piccolo Arsenale e delle Tese Cinquecentesche;
- II. Edifici alle Vergini (Tese e Magazzini), Magazzino 306: opere finalizzate al recupero delle coperture e di parte degli infissi, autorizzate ed affidate nel 2001, eseguite nel 2002.

Sono state inoltre avviate le seguenti ulteriori attività:

- a. progettazione relativa al recupero degli edifici 228, 227a, 229b destinati ad uffici, servizi per il pubblico e gli addetti, intervento avviato operativamente ad inizio 2003;
- b. analisi e studi di fattibilità relativi al recupero dell'edificio ex Mensa da destinarsi ad alcune funzioni dell'ASAC.

A seguito di un'approfondita analisi e verifica condotta sullo stato dei luoghi relativi a Ca' Corner della Regina, sede dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee, ove sono in corso interventi di restauro da parte del Comune di Venezia, si è determinata la necessità di trasferire l'Archivio in altra sede; a tale scopo si sono individuati gli spazi all'interno del complesso del Parco Scientifico e Tecnologico Vega a Marghera, destinati ad ospitare gli uffici dell'ASAC in attesa della predi-

sposizione di una nuova sede definitiva. È stato per questo sottoscritto un contratto con Vega e con il Comune di Venezia, che assume a proprio carico, in base alla legge, gli oneri per la messa a disposizione degli spazi, mentre restano a carico di Biennale le spese per i servizi connessi all'uso.

Società partecipate e controllate

Nel mese di maggio è stata definita da parte di Biennale e di Thetis SpA la costituzione di Tese SpA, società strumentale controllata da Biennale al 75%, per la prestazione di servizi di facility management, progettazione e gestione integrata.

La continuità nel tempo dell'uso di siti di provenienza pubblica e privata da parte di Biennale, la particolarità degli immobili stessi, la loro estensione (oltre 15.000 mq.) e le necessità funzionali legate alla destinazione da attribuire agli stessi, hanno richiesto in passato e richiedono tuttora sempre più specifiche attività di programmazione e progettazione dei lavori da eseguire, nonché di successiva gestione degli stessi immobili in occasione delle manifestazioni e attività della Biennale.

Si tratta di attività che richiedono professionalità tecniche che non è possibile né conveniente collocare all'interno della struttura e che è invece opportuno gestire in via indiretta per la particolarità delle prestazioni e per la complessità delle operazioni.

Sulla base di queste motivazioni già nel corso del 2000 si era avviato il progetto di costituzione di una società di capitali per la realizzazione di attività integrate di ingegneria, individuando il socio di minoranza nella società Thetis s.p.a., società che opera in Venezia dal 1993 e con la quale si è consolidata nel tempo una positiva esperienza di lavoro comune.

Nello specifico la società Tese si occupa di:

- attività connesse con gli interventi e le opere di restauro di immobili e aree attrezzate (studio, progettazione, gestione, verifica e monitoraggio dei progetti, ecc.), attività che sono prevalentemente legate ad interventi di riqualificazione ed adeguamento delle sedi di attività;
- consulenza ed attività tecniche di supporto alla gestione di impianti, fabbricati ed aree attrezzate;
- attività relative alla certificazione e al controllo della qualità, della sicurezza e della compatibilità ambientale dei processi produttivi;
- sviluppo, implementazione e gestione dei sistemi informatici e telematici, nonché di sistemi informativi aziendali e servizi connessi.

Tese opera prevalentemente a favore della Biennale, anche se non va esclusa in linea di principio, ed anzi costituisce a medio termine un obiettivo qualificante, l'attività a favore di terzi.

È stato inoltre sottoscritto in marzo l'atto costitutivo della Società Lido di Venezia - Eventi & Congressi Spa, di cui il Comune di Venezia è socio di maggioranza, con presenza nell'assetto societario di Biennale, Casinò S.p.A. e Promovenezia; la nuova società diventerà concessionaria degli immobili del Lido, che potranno comunque continuare ad essere utilizzati dalla Biennale ogni anno per la preparazione e lo svolgimento della Mostra del Cinema.

L'attività di comunicazione

A seguito dell'opportunità emersa di seguire una linea continuativa nelle pubblicazioni della Società, è stato raggiunto con Marsilio Editori S.p.A., previo svolgimento di apposita procedura di confronto concorrenziale, un accordo di partnership quadriennale, che coinvolgerà congiuntamente l'Editore e Biennale secondo un innovativo progetto editoriale.

Anche nel 2002 il sito web ha rappresentato uno strumento cardine della comunicazione, valorizzando appieno le modifiche introdotte e sperimentate nel 2001. Nella sua versione aggiornata, il sito web ha potuto ospitare informazioni specifiche nell'area ad esse dedicata, quotidianamente aggiornate a cura dell'ufficio stampa interno, nonché in misura più significativa immagini, filmati e servizi per il pubblico.

Immediato è risultato l'accesso alle informazioni utili e alla biglietteria *on line* per gli spettacoli di Danza Musica e Teatro, per l'8. Mostra Internazionale di Architettura e la 59. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. In particolare per quest'ultima, il numero dei biglietti venduti via Internet ha avuto un incremento del 37,5%, passando dai 2.769 del 2001 ai 3.808 del 2002, con un incremento del 66% in termini di incasso, passando da Euro 19.548 per il 2001 a Euro 32.564 per il 2002.

Particolare cura è stata dedicata ai progetti relativi ai filmati, alle videointerviste e alle gallerie fotografiche (realizzate anche grazie a vantaggiose partnership), che hanno fatto rivivere ai navigatori i momenti più salienti e la particolare atmosfera delle manifestazioni della Biennale. Sono stati inoltre realizzati nuovi database storici, tra cui quello dedicato ai 70 anni della Mostra del Cinema, linkato da numerosi siti specializzati.

Il sito si è così configurato come una sorta di "portale delle arti": da una parte il notiziario in tempo reale e il calendario sempre aggiornato degli appuntamenti e delle iniziative, dall'altra l'accesso diretto e approfondito ai principali eventi. Non trascurando il fatto che il sito ha continuato a rappresentare uno strumento fondamentale di informazione e di contatto per i giornalisti e per il mondo della cultura e dello spettacolo con le sue aree *Press*, di registrazione e di accredito.

I 43 milioni di pagine richieste annue, e le 945.000 visite individuali (erano 880.000 nel 2001) danno la misura del costante sviluppo del sito, tenuto conto che gli accessi nel 2002 si sono concentrati nel periodo luglio-ottobre. Con 12.500.000 pagine richieste nel periodo 15 agosto-15 settembre (Mostra del Cinema) il sito ha stabilito altresì il proprio web-record, confermando di saper conquistare navigatori di ogni provenienza. I visitatori più numerosi sono quelli degli Stati Uniti, seguiti dagli italiani e dai giapponesi, mentre tra i navigatori europei i più numerosi sono quelli di Germania, Francia e Regno Unito.

L'impegno nel sito web non rappresenta che uno dei numerosi tasselli delle attività di comunicazione, che hanno visto dilatare la loro articolazione e la gamma degli strumenti, anche con accordi e partnership che hanno allargato il numero dei soggetti coinvolti. La qualità e l'intensità di tale impegno ha permesso di continuare ad ampliare la platea dei mezzi e degli operatori di comunicazione interessati alla Biennale.

Conferenze stampa internazionali sono state organizzate a Parigi, Berlino, New York e Londra per la Mostra di Architettura. La conferenza di presentazione della Mostra del Cinema a Roma ha visto la partecipazione record di circa 800 professionisti del settore.

Attiva è stata anche la collaborazione delle strutture interne di comunicazione alle iniziative promosse dall'assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Venezia sotto il marchio "Venezia Laboratorio di Cultura" (Salone dei Beni Culturali, conferenza stampa internazionale), coordinamento di anno in anno più attivo e più proficuo tra le più importanti istituzioni culturali veneziane.

Per il Consiglio d'Amministrazione
FRANCO BERNABÈ

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti del c.c. ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Per la predisposizione del bilancio sono state considerate le peculiarità della Società di Cultura con l'inserimento, ove necessario, di descrizioni più consona a rappresentare il contenuto delle voci.

Lo Stato Patrimoniale contiene le attività e le passività della Società di Cultura al 31.12.2002 e, per raffronto, quelle relative al precedente esercizio 2001. È presentato analogo raffronto per le voci del Conto Economico.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2002, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

I valori del "Marchio" e dei "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio dell'Ente al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

- Il valore del Marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Società di Cultura;
- I "Diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Società di Cultura, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.

A fronte del valore peritale del Marchio e dei Diritti d'uso sugli immobili è stata iscritta – per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Riserva da trasformazione".

Le Immobilizzazioni immateriali diverse dal Marchio e dai Diritti d'uso su beni immobili sono iscritte, al netto degli ammortamenti, al costo d'acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori e sono ammortizzate con metodo diretto per il periodo della loro prevista utilità futura.

Sono inserite tra le Immobilizzazioni immateriali anche quelle al netto degli ammortamenti realizzate in relazione ai benefici concessi in base alla Legge n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico secondo il metodo della loro prevista utilità futura. La quota di tale immobilizzazione, spesata a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce Ratei e Risconti del passivo.

Immobilizzazioni materiali

Esse comprendono le immobilizzazioni al netto degli ammortamenti in essere alla data del 31.12.1998, ancora in carico, che sono state iscritte al valore di perizia e quelle acquisite successivamente che sono state iscritte al costo di acquisto. Nel valore sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Comprendono inoltre il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Società al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il valore non si esaurisca nel tempo.

Le Immobilizzazioni materiali, ad eccezione del Patrimonio Asac di cui sopra, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti o del loro effettivo utilizzo.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Crediti

I crediti nelle Immobilizzazioni finanziarie e nell'Attivo circolante sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

Il "Credito verso INA e Orseolo Assicurazioni", nelle Immobilizzazioni finanziarie, relativo alla polizza collettiva del "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", riflette la somma degli importi individuali versati alla data di bilancio, inclusi degli interessi maturati.

I "Crediti verso Enti Finanziatori", nell'Attivo circolante, includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le Disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

Ratei e risconti

Comprendono la quota annua di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica temporale.

Patrimonio netto

La voce "Riserva di trasformazione" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Società al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia.

La voce "Utili portati a nuovo" è stata alimentata con la destinazione a patrimonio dell'utile relativo agli esercizi precedenti, quale "proventi di gestione" di cui al punto e) del I comma dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19.

Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La consistenza del Fondo tiene conto di quanto stabilito dalla legislazione vigente, dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi integrativi aziendali.

Debiti

I Debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

Contributi

I Contributi erogati dagli Enti finanziatori partecipanti, principalmente Stato, Regione Veneto, Provincia e Comune di Venezia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Società di Cultura e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, nella voce iscritta a bilancio quale contropartita dei Debiti nei confronti delle Banche finanziatrici.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte, in quanto dovute, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi della nota all'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, tutti i proventi della Società di Cultura sono esclusi dalle Imposte sui redditi.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico.

Se a fine anno dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili entro l'esercizio successivo ai cambi in vigore alla data di bilancio dovesse originarsi una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al Conto Economico del periodo, con contropartita un apposito Fondo oscillazione cambi. Se invece dalla conversione emerge un Utile Netto, esso, per prudenza, non viene considerato in attesa del suo materiale verificarsi.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali alla voce "Concessione licenze, marchi e simili" per un totale di € 22.504.905,87 comprendono il valore attribuito in sede di perizia al Marchio (€ 5.164.568,99) e quello attribuito ai Diritti d'uso su beni immobili (€ 17.223.042,24). I residui € 117.294,64 sono rappresentati da Concessioni Licenze d'uso e diritti simili.

Il valore attribuito al Marchio in sede di perizia, con riferimento alla situazione al 31.12.1998, sottostima il valore cui si perverebbe applicando gli stessi criteri adottati in quella stima alla situazione del 31.12.2002.

I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della Biennale. Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98 che dispone la conservazione in capo alla Biennale di Venezia Società di Cultura, dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di Venezia, quella in essere scade nel 2005. Il valore attribuito a tale diritto è stato stabilito dai periti in sede di trasformazione.

Esso fa riferimento alla situazione qui di seguito descritta:

descrizione immobile	periodo annuo d'utilizzo
Ca' Giustinian	Intero anno
Padiglione Italia	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Società (indicativamente cinque mesi)
Abitazione custode Padiglione Italia	<i>Come sopra</i>
Gabinetti e cabina elettrica Padiglione Venezia	<i>Come sopra</i>
Palazzo del Cinema - Palagalileo	Periodo dal 15 luglio al 25 settembre (modificabile con preavviso da parte della Biennale entro il termine del 30 novembre dell'anno precedente)
Abitazione custode del Palazzo del Cinema	<i>Come sopra</i>
Ca' Corner della Regina	Intero anno
Area Giardini Biennale "Selva"- Padiglione del Libro	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Società (indicativamente dal 21 maggio a fine novembre)
Area Giardini Biennale - Sant'Elena	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Società (indicativamente cinque mesi)